CENTRODESTRA UNITO AMMINISTRATIVE 2019 -2024 COMUNE DI RESCALDINA CANDIDATO SINDACO MARIA ANGELA FRANCHI

Obiettivo dei prossimi cinque anni……pag.3

1. **Ambiente e territorio……...pag.4**
1.1 **Gestione dei rifiuti e bonifica……pag.4**
1.2 **Risorse agricole……..……..pag.4**
1.3 **Verde pubblico……pag.5**
1.4 **Pianificazione territoriale e urbanistica……pag.5**
2. **Mobilità viabilità trasporti…… ……pag.6**
3. **Casa Scuola Famiglia Politiche sociali……..……pag.7**
3.1 **Politiche per la famiglia Natalità Anziani……..…pag.7**
3.2 **Pari opportunità e Politiche femminili……....……pag.7**
3.3 **Scuola……....…pag.8**
3.4 **Immigrazione Accoglienza…….. ……pag. 9**
4. **Cultura Tempo libero Sport……..……..pag.10**
4.1 **Cultura……..…..pag.10**
4.2 **Sport…… ……..……pag.10**
4.3 **Animali……..……..pag.11**
5. **Salute……...……pag.12**
5.1 Sanità ……..…pag 12
5.2 Disabilità…… ……...pag.12
6. Lavoro Commercio Attività produttive……...……..pag.14
7. Bilancio……pag.15
8. Attività istituzionali ……...……pag.16
8.1 Partecipazione……..……pag.17
8.2 Trasparenza e legalità……..……...……pag.18
9. Sicurezza ……pag.19

OBIETTIVO DEI PROSSIMI 5 ANNI

Ci impegnano a lavorare per una Rescaldina vivibile, ordinata, pulita, sicura dove i cittadini possano sentirsi liberi e sereni, i bambini possano crescere in un ambiente che li educhi a diventare buoni cittadini, i giovani possano progettare il loro futuro , tutti coloro che per varie ragioni hanno una autosufficienza limitata e gli anziani si sentano tutelati e protetti.

Vogliamo capire da chi produce lavoro quali sono le esigenze non soddisfatte e gli aspetti da sviluppare a tutela delle piccole e grandi imprese, che costituiscono il primo valore del nostro paese.
Vogliamo rafforzare il rapporto con i cittadini anche attraverso il costante dialogo con le associazioni presenti sul territorio, verso le quali intendiamo rivolgerci per conoscerne gli obiettivi e le finalità e trovare punti di comune condivisione per una fattiva collaborazione nel governo del paese.
Analoga collaborazione vogliamo avere nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione per cogliere tutte le occasioni educative utili a sviluppare l'idea di democrazia e la fiducia nelle Istituzioni dello Stato, a cominciare da chi amministra il paese.

1. AMBIENTE E TERRITORIO

Intendiamo sensibilizzare i cittadini, fin dalla più tenera età, all'idea di uomo e ambiente come facce della stessa medaglia: chi non rispetta l'ambiente non rispetta sé stesso. Riteniamo sia necessario un di maggior coinvolgimento dei cittadini perchè si sviluppi un elevato grado di conoscenza sui temi ambientali.
L'amministrazione, dal canto suo deve di costruire alleanze e adottare concrete misure che portino la questione ecologica al centro della politica.

1.1 GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA

Ci impegniamo a promuovere comportamenti corretti fino a diventare un riferimento per l'adozione di buone pratiche e perseguire il raggiungimento di standard ben superiori agli attuali, riteniamo infatti assolutamente fisiologica l'adesione dei nostri cittadini alla raccolta differenziata, manca invece la percezione di un paese pulito nel suo insieme: aree verdi, boschi, periferie.

Crediamo che ogni intervento dell'Amministrazione si debba collocare in una strategia di economia circolare: dovremo tutti imparare che un bene utilizzato diventa rifiuto che però , se recuperato, cessa di essere tale e può essere riutilizzato quale materia secondaria per la produzione di un nuovo bene. Siamo convinti che una corretta e virtuosa applicazione dell'economia circolare comporti una forte riduzione dei rifiuti prodotti, una crescente percentuale di prodotto riciclato e contestualmente una drastica riduzione della quota di rifiuti smaltiti.

È inoltre necessaria una mappatura capillare di tutte le strutture pubbliche e private a rischio amianto, al fine di incentivarne la rimozione e lo smaltimento presso siti idonei.

1.2 RISORSE AGRICOLE

Abbiamo intenzione di attuare tutte le misure necessarie a sostenere e valorizzare l'agricoltura, attività ancora viva nel nostro territorio con le aziende agricole presenti.
Siamo anche convinti che l'agricoltura possa essere mezzo di presidio del territorio, di ordine e igiene ambientale pertanto riteniamo necessario intervenire sulle aree agricole abbandonate promuovendone l'impiego attraverso la fattiva collaborazione con i nostri agricoltori.

1.3 VERDE PUBBLICO

Le aree verdi e le aree giochi ad esse connesse sono un grave problema e versano in condizioni indecorose e insicure. Il verde è di tutti e per tutti deve essere fruibile, cioè sicuro, pulito e ispiratore di ordine che stimoli serenità nell'animo.
Gli spazi verdi non sono luoghi di vuota propaganda o sterile pubblicità, sono luoghi dove tutti devono poter beneficiare di aria pura, di silenzio e di svago .

Il controllo del territorio, della sua buona gestione, della pulizia e degli stessi frequentatori, oltre che compito precipuo dell'amministrazione e delle forze dell'ordine , è anche dovere di ciascun cittadino. Studieremo tutte le sinergie possibili perchè nel nostro paese si crei un efficace e condiviso sistema di controllo del territorio.

Parlare di verde a Rescaldina è anche parlare dei nostri amati boschi che sono stati recentemente oggetto di un intervento deturpante di abbattimento di alberi (abbiamo contato oltre 200 roverelle sradicate) e contestuale creazione di una larga via che attraversa il bosco. Il risultato di questo intervento è stato uno solo: facilitare ulteriormente l'accesso di automobili nei nostri boschi che, incuranti degli sbarramenti, evidentemente assolutamente inutili, vi entrano ormai liberamente. Riteniamo che gli interventi operati aumentino ulteriormente l'insicurezza del bosco per questo vogliamo verificarne le modalità di realizzazione e attuare i necessari interventi correttivi.

1.4 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

I piani di governo del territorio si susseguono nel tempo e riflettono diverse visioni di gestione del territorio; riteniamo doveroso valutare le legittime aspettative di quei cittadini che, a seguito di esigenze famigliari, aspirano a costruire su appezzamenti di terreni di dimensioni contenute, da anni proprietà di famiglia; al di là di tali specifiche valutazioni riteniamo sia giunto il momento per attuare serie politiche di rigenerazione urbana valutando anche la possibilità di introdurre incentivi ai cittadini che costruiscono su aree dismesse.

Esistono nel nostro paese opere interessanti quali il Centro ricreativo e teatro cinema di Rescaldina , la villa Saccal, la villa Rusconi, la Chiesa di San Giuseppe alla Pagana tutte in condizioni critiche per le quali sarebbe molto semplice promettere investimenti e ristrutturazioni che però dovranno fare i conti con le disponibilità di bilancio. Per alcune opere si sarebbero reperite risorse che, se così fosse, verranno sicuramente impiegate ; sono però cifre molto inferiori rispetto a quanto necessiterebbe per vere e proprie opere di risanamento; non trascureremo alcuna opportunità di finanziamento, project finance, investimenti e donazioni che possano valorizzare il nostro patrimonio e contribuire a ritrovare la nostra identità.

2. MOBILITÀ VIABILITA' TRASPORTI

L'attuale condizione della viabilità ci preoccupa molto, in primo luogo per la sicurezza dei cittadini che dovrebbero poter percorrere le vie del Paese senza incontrare ostacoli e pericoli; faremo pertanto tutto ciò che sarà in nostro potere per rendere sicuro il percorso pedonale e ciclabile con la periodica e capillare manutenzione delle strade e la rimozione degli ostacoli che attualmente impediscono a chi cammina, ma soprattutto a chi si muove con l'ausilio di bastone o carrozzina, di farlo in modo sicuro.

Anche la viabilità dei mezzi dovrà essere oggetto di attenta valutazione in quanto, oltre che elemento di sicurezza, potrebbe anche essere strumento per incentivare un uso corretto dei percorsi del paese e, se studiata in sinergia con le aree di sosta, potrebbe divenire incentivo alla frequentazione dei negozi di vicinato da parte dei cittadini.

Siamo anche convinti che una buona viabilità possa facilitare i nostri ragazzi nei percorsi casa – scuola facendo prediligere gli spostamenti a piedi, in bicicletta o, quando non altrimenti possibile , in auto ma con percorsi brevi e ben congegnati .

Vogliamo anche affrontare il problema della strada provinciale saronnese che , oltre a causare la divisione fisica del paese costituisce un pericolo per chi la attraversa a piedi o in bicicletta.

3. CASA FAMIGLIA SCUOLA POLITICHE SOCIALI

3.1 POLITICHE PER LA FAMIGLIA NATALITÀ ANZIANI

La famiglia costituisce il capitale sociale di un paese e il patrimonio che anima e sostiene le relazioni tra le persone. Vogliamo aiutare e sostenere la famiglia nell'adempimento del dovere di mantenere, educare ed istruire i figli realizzando politiche a sostegno della natalità che consentano di conciliare i tempi della famiglia con quelli del lavoro, anche attraverso servizi e aiuti economici, quali i rimborsi regionali per asili nido .

Per i cittadini rescaldinesi in condizioni di temporanea necessità : sfratti, esigenze temporanee di padri separati, difficoltà di qualunque tipo promuoveremo abitazioni in "cohousing" per il tempo necessario a superare le difficoltà.

In realtà i dati della nostra popolazione sollecitano maggiormente la nostra attenzione nei confronti della terza età, riteniamo che ci si debba impegnare verso le famiglie con anziani a carico costruendo percorsi personalizzati dove l'amministrazione sia da guida e costante punto di riferimento. Oltre a mantenere le attività che consentono all'anziano di vivere a casa propria ricevendo gli aiuti necessari: pasti a domicilio, trasporti verso gli ospedali per necessità di cura, pensiamo anche di sostenere l'avvio di esperienze di accoglienza famigliare perché l'anziano possa rimanere nel suo ambiente vivendo in una casa, circondato dai suoi affetti.

Al fine di meglio identificare i bisogni delle famiglie nelle difficoltà di coppia, genitorialità, ludopatie, abuso di sostanze e particolari situazioni di fragilità sociale si attiveranno le professionalità presenti nei servizi comunali per costituire momenti di ascolto del cittadino finalizzati ad una attenta pianificazione degli interventi necessari.

Si valuterà la possibilità di ridefinire gli spazi dei servizi dedicati alla persona per garantire la privacy e assicurare una corretta presa in carico dell'utente.

3.2 PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE FEMMINILI

Crediamo fermamente nella necessità di attivare tutte le misure di prevenzione della discriminazione; a tal fine, in collaborazione con altri Enti Locali ed in linea con le indicazioni di Regione Lombardia, ci adopereremo per la diffusione della cultura della parità, per realizzare l' uguaglianza tra uomini e donne e promuovere la democrazia paritaria nella vita sociale, culturale, economica e politica.

Particolare attenzione nell'ambito delle politiche di parità sarà rivolta a prevenire il fenomeno della violenza maschile contro le donne e favorirne l'emersione e ad accogliere, sostenere, proteggere le donne che hanno subito violenza e accompagnarle all'autonomia attraverso le reti territoriali interistituzionali antiviolenza

3.3 SCUOLA

Riteniamo che la scuola debba essere innanzitutto sicura, pertanto intendiamo realizzare un piano di periodica e costante manutenzione degli edifici scolastici e degli arredi.

Crediamo fermamente nel valore dell'educazione delle nuove generazioni e vediamo l'ambiente delle nostre scuole, dalla materna alla media di primo grado, il luogo privilegiato dove trasmettere i valori fondamentali quali il rispetto della cultura, dei costumi e della tradizione del Paese nel quale siamo nati e viviamo, il valore della libertà del singolo cittadino rispetto agli altri membri della comunità, l'amore per l'ambiente naturale .

Occorrerà grande trasparenza nei riguardi dei cittadini rispetto ai progetti che fino ad oggi l'Amministrazione ha finanziato, attraverso una attenta valutazione degli obiettivi, delle risorse spese e dei risultati fin qui prodotti ed una verifica di compatibilità con il bilancio. Riteniamo comunque che i temi da sostenere siano lo sviluppo del senso di appartenenza alla nostra Italia, il senso civico e la consapevolezza del valore dell'igiene, dell'ordine e della pulizia per la salute individuale e collettiva e perché la nostra comunità possa vivere in armonia.
I progetti educativi che saranno valutati finanziabili dall'Amministrazione saranno solo quelli finalizzati a sviluppare il legame con il territorio, la sua cultura, le sue tradizioni, ad evitare le discriminazioni per garantire l'inclusione per tutti gli alunni, con maggiore attenzione a coloro che presentano disabilità più o meno gravi e ad orientare alle scelte scolastiche future.
La trasparenza dei fondi assegnati dovrà rendere ragione del fatto che i soldi dei cittadini vengano usati per una vera formazione del futuro cittadino .

Rispetto alle scuole per l'infanzia riteniamo che le strutture presenti possiedano una capienza superiore a quella necessaria, reputiamo un errore abbandonare gli edifici esistenti lasciandoli al degrado per costruirne di nuovi. Il nostro programma non prevede nuove scuole per l'infanzia ma la razionalizzazione dell'uso degli spazi già esistenti per far fronte al necessità reali e dimostrate (è noto a tutti che, come nel resto del mondo , la natalità a Rescaldina è in progressivo calo tanto da aver già determinato la riduzione delle classi della scuola dell'infanzia pubblica da quattro a tre).

Riteniamo buona cosa che nella nostra Rescaldina continui ad esistere una realtà di scuola paritaria che, oltre ad occuparsi in modo egregio dell'educazione della prima infanzia, è luogo di offerta di servizi che danno supporto alle famiglie durante la stagione estiva e consente loro di scegliere non solo dove lasciare i figli ma anche secondo quali Valori educarli.

3.4 IMMIGRAZIONE E ACCOGLIENZA

Il governo sta gestendo a livello centrale la questione migratoria, attualmente insostenibile per l'Italia, visti i costi da sopportare e il business connesso, alimentato da fondi pubblici nazionali spesso gestiti con poca trasparenza e permeabili alle infiltrazioni della criminalità organizzata.
Il nostro paese agirà in sintonia con il progetto del Governo in osservanza dei diritti costituzionalmente garantiti; è indubbio che i meccanismi fino ad oggi messi in atto per l'accoglienza costituiscono un elemento di attrazione per la criminalità.
Se, in quanto ente territoriale, continueremo ad essere coinvolti nell'accoglienza garantiamo che dovrà essere e sarà commisurata alle nostre capacità.

Tutto deve avvenire nel rispetto della nostra cultura, delle nostre tradizioni, delle nostre leggi, deve essere salvaguardata e garantita la libertà di abbigliarci e di riconoscere chi ci sta vicino. Come è nostra tradizione si continuerà a commemorare il Natale con il Presepio e si manterranno i simboli del nostro credo nelle scuole ed in ogni altro luogo pubblico.

4. CULTURA TEMPO LIBERO SPORT

4.1 CULTURA

Le Associazioni che operano sul nostro territorio senza finalità di lucro e per il pubblico interesse sono per noi un valore perché promuovono la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e culturale del paese, lo animano e sviluppano il senso di appartenenza alla nostra comunità; intendiamo dialogare e collaborare con esse, promuoverne lo sviluppo e sostenere tutte le esperienze che possono aiutare l'amministrazione a realizzare momenti educativi, culturali e ricreativi.

Riteniamo che la biblioteca possa divenire un importante centro d'informazione e di aggregazione per i giovani del nostro paese ed anche luogo per familiarizzare con le nuove tecnologie.
Riprogetteremo la biblioteca in luogo articolato in "sottospazi" che ad alcuni propongono il silenzio, la concentrazione e la solitudine, ad altri la convivialità; un vero e proprio luogo pubblico di incontro, dove sarà possibile trovare risposte a esigenze diverse.

Non si impara solo sui libri e così anche la biblioteca, accanto alla sua funzione di custodia e alla distribuzione di libri, potrà ospitare corsi di giardinaggio e altre arti che recuperino la dimensione manuale della vita ; in questo modo la biblioteca diventerà vero luogo di circolazione dei saperi.

Perché la nostra biblioteca possa assolvere al meglio a questi compiti, sarà necessario definire nuove regole: orari flessibili, attività di accoglienza e orientamento dell'utente…

Vogliamo anche pensare a creare luoghi d'incontro, di riunione, di vita di relazione, di possibile aggiornamento a carattere culturale dove i nostri cittadini possano incontrare offerte di svago (danza, gioco delle carte, bocce, canto), culturali (gite ricreativo-culturali, conferenze, corsi di pittura, cucito….) con l'obiettivo di prevenire l'emarginazione, la solitudine e l'isolamento, sviluppare nuovi interessi e favorire la conoscenza.

4.2 SPORT

Lo sport educa i nostri ragazzi, li forma in luoghi protetti e sani, insegna il rispetto dell'altro e delle regole; per tali ragioni intendiamo favorire la collaborazione tra associazioni sportive e scuole al fine di valorizzare al meglio il ruolo educativo dello sport ed avvicinare alle diverse attività sportive i bambini e ragazzi sottolineando anche i vantaggi che esso ha sulla salute e sullo sviluppo fisico. Riteniamo infatti che l'attività motoria possa migliorare le condizioni fisiche e psichiche della persona e favorire lo sviluppo della vita di relazione e l'integrazione sociale per tutte le età, senza discriminazioni ed esclusioni.

Per questo saremo alleati di tutte le società sportive del nostro paese anche attraverso l'Associazione Società Sportive Rescaldinesi che le riunisce e può fungere da tramite fra le società tutte e l'amministrazione.

Tutti i cittadini hanno diritto al gioco e a godere del tempo libero, di conseguenza l'amministrazione ha il dovere di garantire la disponibilità di spazi attrezzati a beneficio della collettività. L'assessorato competente sarà responsabilizzato in modo puntuale della manutenzione continua necessaria alle diverse strutture dedicate allo sport e del monitoraggio del rispetto delle regole previste nelle convenzioni per la gestione della struttura di via Barbara Melzi .

Riteniamo che si debbano sostenere le attività sportive in quanto luogo di sana educazione del corpo e dello spirito ma, nella piena consapevolezza della complessità che le la gestione degli impianti sportivi prevede, vogliamo anche evitare azioni improduttive che dilatano i tempi e gravano sul bilancio comunale. Riteniamo che opere di tali dimensioni richiedano il ricorso ai finanziamenti della Regione verso i quali intendiamo rivolgerci per acquisire i fondi necessari all'ammodernamento delle nostre strutture sportive.

4.3 ANIMALI

La presenza di animali d'affezione nelle nostre case è sempre più diffusa ed apprezzata in quanto essa incide in maniera determinante nel migliorare la qualità vita delle persone; occorre però sensibilizzare i proprietari all'adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'animale, dell'ambiente in cui esso è inserito, dell'igiene urbana e della sicurezza dei cittadini.
Riteniamo utile prevedere la creazione di apposite aree cani per offrire spazi a chi ha a cuore la cura del proprio animale e nel frattempo educare il cittadino a mantenere pulite le vie del paese con l'uso delle apposite palette ma anche dotando le vie di appositi cestini.
Crediamo fermamente che soprattutto attraverso campagne di sensibilizzazione dei cittadini e di educazione nelle scuole si potrà realmente migliorare la vivibilità del nostro territorio in convivenza con i nostri amici animali.

5. SALUTE

5.1 SANITÀ

L'amministrazione dovrà promuovere l'erogazione nel territorio comunale di tutte le prestazioni di carattere non strettamente ospedaliero, per esempio le prenotazioni e pagamenti online coinvolgendo le farmacie, i medici di base e sensibilizzando le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate del territorio ad organizzare i servizi in modo da ridurre al minimo necessario gli spostamenti dei pazienti e abbattere i costi .

Come prevede il recente riordino del servizio sanitario regionale si va superando il modello "ospedale-centrico" ma ogni passo in questa direzione va accompagnato con una stretta integrazione dei servizi socio-sanitari .

Particolare attenzione dovrà essere posta alle cure domiciliari che devono essere garantite con puntualità e grande livello di qualità sviluppando in maniera diffusa i servizi territoriali, con standard organizzativi e con costi di accesso ai servizi omogenei e pre-definiti, che assicurino la presa in carico globale dell'utente. Come abbiamo già scritto, l'ente locale deve essere in co-progettazione per soddisfare i bisogni di assistenza del territorio e dei cittadini che lo abitano.

5.2 DISABILITA'

Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che, in interazione con varie barriere, possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione alla vita sociale su una base di eguaglianza con gli altri.
Un Paese civile deve saper proteggere, tutelare, assistere e integrare chiunque abbia una disabilità.
La nostra comunità dovrà impegnarsi nell'utilizzo di tutte le risorse che Regione e Governo stanzieranno per sostenere la disabilità e la non autosufficienza al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, assicurando l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, e ai servizi aperti o offerti al pubblico.

Per assicurare protezione e inclusione ai soggetti con disabilità o non autosufficienti è necessario superare la frammentazione degli interventi attraverso una governance coordinata e condivisa delle azioni e la messa in rete degli erogatori secondo i dettami della recentissima riforma del Sistema Sanitario Regionale, che prevede la globale presa in carico della persona in difficoltà da parte di un ente gestore scelto dall'interessato o dalla sua famiglia.

Riteniamo che anche i Sindaci, attraverso la conferenza, debbano essere stimolo e coscienza critica rispetto alla reale e concreta attuazione dei compiti del SSR da parte delle sue istituzioni: le aziende socio sanitarie territoriali, ormai costituite da oltre tre anni.

Fra i progetti extracurricolari che intendiamo realizzare nelle scuole attraverso il finanziamento dell'amministrazione comunale sarà obbligo prevedere interventi culturali di contrasto ai pregiudizi sulle disabilità di qualsiasi natura, e garantire che nel percorso didattico vi siano dei momenti di ascolto e incontro con la disabilità, anche con il coinvolgimento delle associazioni dei disabili.

Riteniamo che sia necessario garantire ai disabili l'accessibilità di luoghi, beni e servizi vigilando sull'effettivo abbattimento delle barriere architettoniche e burocratiche; a tale proposito riteniamo necessaria l'istituzione di audit civici per la valutazione e la realizzazione delle attività ritenute dai cittadini stessi utili.
Vogliamo indirizzare e sostenere le famiglie che guardano al futuro del congiunto con una disabilità al progetto "dopo di noi" .

6. LAVORO COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riteniamo che l'uomo acquisti dignità non attraverso una politica di aiuti ma attraverso il lavoro. Poter assicurare ad ogni persona un lavoro, e di conseguenza, una vita dignitosa, in condizioni di libertà, equità, sicurezza e dignità, in attuazione dei principi sanciti dall'articolo 36 della Costituzione, è compito di tutti i livelli dello Stato; il Governo è impegnato a favorire una pronta ripresa dell'occupazione e liberare le imprese dal peso di oneri, spesso inutili e gravosi; a livello locale si dovranno sviluppare e rafforzare le politiche attive che facilitino l'occupazione e la ricollocazione in sintonia con il progetto del Governo che prevede una profonda riforma e un potenziamento dei centri per l'impiego.

Si studierà la possibilità di istituire borse lavoro e attivare inserimenti lavorativi nell'ambito dei servizi di pubblica utilità per offrire opportunità di lavoro ai nostri cittadini .

Nell'immediato riteniamo che le nostre scuole debbano rivestire il ruolo di orientamento dei nostri ragazzi ad una scelta oculata del percorso di studi superiori, affinché possano trovare reali prospettive di impiego. Pensiamo a incontri e testimonianze che aprano lo sguardo dei nostri ragazzi alle nuove figure professionali richieste dalla quarta rivoluzione industriale affinchè orientino i loro studi all'acquisizione di un'adeguata formazione secondaria superiore anche di tipo tecnico professionale, capace di assicurare loro l'accesso al mondo del lavoro e delle professioni manuali, tecniche e artigianali.

Un Paese come il nostro accoglie diverse tipologie di attività produttive, alcune industrie fortunatamente sane, l'agricoltura, il commercio.
Affermiamo il nostro impegno ad essere sempre disponibili verso tutti gli imprenditori impegnati in questi settori per sostenerli nella loro attività e , dove possibile e compatibile con le funzioni dell'Ente che amministreremo, per facilitarli nel loro difficile e talvolta eroico compito di sopportare questi lunghi anni di crisi.

Una particolare menzione meritano i negozi di vicinato, attività che hanno un'anima, un nome, un volto; sono un modo per rafforzare il legame con il territorio e contribuiscono a rivitalizzare i centri storici di Rescaldina e di Rescalda in quanto la presenza di un negozio abbellisce una via, la illumina e da sicurezza a chi cammina per le nostre strade, per questo riteniamo che i nostri piccoli negozi vadano sostenuti con iniziative a supporto della loro attività anche attraverso appositi finanziamenti regionali volti a promuovere le attività commerciali.
Riteniamo che la viabilità debba essere rivista con l'obiettivo di favorire alle automobili l'accesso ad aree di posteggio che siano vicine ai negozi.

7. BILANCIO

L'opera di riduzione del debito pubblico realizzata dallo scorso governo di centro destra (2009-2014) attraverso l'estinzione e il rimborso dei mutui deve essere continuata evitando interventi che non siano sostenuti da reali ed oggettive esigenze della popolazione .
Le risorse economiche a disposizione impongono una rigorosa valutazione dei bisogni della popolazione affinchè siano tutelati i rescaldinesi colpiti dalla crisi e siano garantiti i servizi alla popolazione più fragile ; occorre operare una attenta valutazione dei bisogni supportata da idonei controlli sul possesso dei requisiti che la legge prevede per beneficiare di aiuti; una volta accertato il possesso di tali requisiti seguirà una pianificazione degli interventi che faccia ricorso a tutte le risorse della rete dei servizi e preveda una verifica puntuale degli esiti del sostegno dato con l'adozione immediata, se necessario, di interventi correttivi.

Il Governo centrale lavora nell'intento di non arrecare svantaggi alle classi a basso reddito e per l'equità fiscale a favore di tutti i contribuenti: famiglie e imprese, una politica che noi condividiamo e che auspichiamo, sarà di aiuto anche alle amministrazioni locali.

8. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

"Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo". Art. 3, c. 2 - D.Lgs. 267/00.
I nostri cittadini e le imprese del nostro paese sono utenti-clienti sempre più consapevoli dei loro diritti, critici ed esigenti nei confronti della pubblica amministrazione alla quale chiedono trasparenza, efficienza, capacità di rispondere a bisogni sempre più complessi, diversificati, ed in continua evoluzione, in una parola, vogliono una "buona amministrazione".

Gli operatori dovranno instaurare una relazione con i cittadini improntata sul riconoscimento dei loro bisogni e sul rispetto delle loro esigenze. Riteniamo centrale il ruolo dell'ufficio relazioni con il pubblico in quanto vera interfaccia tra l'Amministrazione e i cittadini attraverso cui comunicare e ricevere segnalazioni, conoscere i problemi, valutarli e attivare misure concrete per risolverli.

Perché l'amministrazione sia una buona amministrazione non è più sufficiente garantire il rispetto della norma ma è necessario sviluppare la capacità di offrire servizi adeguati, cercando di interpretare e provvedere ai bisogni del cittadino-utente-cliente dotandosi di strumenti manageriali.

Spettano agli organi di governo i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, spetta invece ai responsabili la direzione degli uffici e dei servizi, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica sulla base di obiettivi specifici che Intendiamo definire in modo puntuale. Intendiamo adottare periodici sistemi di controllo delle decisioni assunte e delle attività svolte dai diversi responsabili e, in base ai risultati , valutarne le prestazioni e l'adeguatezza delle scelte compiute in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

La gestione dell'ente verrà puntualmente verificata attraverso indicatori di:

- Efficienza cioè la capacità di raggiungere un certo risultato razionalizzando i fattori produttivi ed evitando sprechi di risorse;
- Efficacia gestionale cioè capacità di raggiungere gli obiettivi programmati;
- Efficacia sociale cioè capacità di soddiafare i bisogni della colllettività
- Economicità cioè la capacità di massimizzare la soddisfazione dei attraverso la riduzione dei costi .

Riteniamo le professionalità presenti negli uffici ricche di potenzialità che possono essere ulteriormente sviluppate attraverso politiche di gestione della risorsa umana fondate sulla meritocrazia, sulla responsabilizzazione nel raggiungimento degli obiettivi ed anche sul coinvolgimento nella proposta di programmi di miglioramento dell'efficienza e di risparmio di risorse dell'ente ; questi saranno i principi che ispireranno la politica del personale in un'ottica di complessivo ripensamento della struttura dell'ente che lo renda sempre più accogliente ed al servizio del cittadino, oltre che funzionale ed efficiente.

Per quanto riguarda l' Azienda Speciale Multiservizi , in quanto ente strumentale del Comune per l'esercizio di servizi pubblici locali, intendiamo realizzare e sviluppare le sue potenzialità a servizio dei cittadini di Rescaldina conferendole un ruolo più attivo e avviando progetti più ambiziosi.
Progetteremo un diverso modello di farmacia che possa diventare luogo di promozione di salute e mezzo per avvicinare alla popolazione i servizi sanitari riducendo il più possibile gli spostamenti dei nostri cittadini verso i luoghi di cura.
Pensiamo di affidare alla ASM nuove attività legate alla formazione-lavoro.

8.1 PARTECIPAZIONE

Riteniamo che l'ascolto dei cittadini sia un dovere di chi amministra in quanto il contributo dei cittadini, delle associazioni e, in generale, dei diversi portatori di interesse è rilevante e strategico per il miglioramento della qualità dei servizi.

Non riteniamo però utile l'impiego di questionari che vengono compilati in numero non significativo e parimenti riteniamo inutili i cosiddetti incontri "partecipati" che non siano guidati da obiettivi specifici.

Come è noto la possibilità per una persona di partecipare è direttamente proporzionale alle informazioni che possiede , in base a tale principio intendiamo avviare gruppi di audit civico attraverso i quali i cittadini portatori di un comune interesse possano aiutare l'amministrazione a mettere a tema i problemi del nostro paese e ad attuare interventi mirati a incontrare i desiderata di coloro che di quei problemi hanno specifica conoscenza in quanto ne sono toccati in prima persona.

Ciascun assessorato sarà chiamato , da subito , ad attivare gruppi di ascolto ed avviare questa esperienza rendendone note le fasi della sua realizzazione.

La partecipazione dei cittadini prevede anche il coinvolgimento di bambini e degli adolescenti impegnati nel processo di crescita come individui e futuri cittadini; insieme alla famiglia, alla scuola, agli oratori, si troveranno le occasioni più opportune per mettere in movimento la libertà dei nostri ragazzi e la loro naturale curiosità e incanalarle per far nascere in loro la voglia di impegnarsi per il bene della comunità.

8.2 TRASPARENZA E LEGALITA'

Trasparenza significa abbassare le barriere all'accesso alle informazioni; la trasparenza è uno degli elementi fondamentali grazie ai quali i cittadini possono chiedere conto alle istituzioni del loro operato, verificare la tracciabilità amministrativa degli atti, pretendere il rispetto delle norme di legge e di comportamento.

Intendiamo improntare l'attività amministrativa alla tutela del bene comune; per questo garantiremo l'esercizio di una partecipazione effettiva e consapevole dei cittadini alla vita dell'amministrazione rendendo le nostre azioni visibili e comprensibili.

Riteniamo che tutte le attività dell'amministrazione debbano essere accessibili ai cittadini che devono poterne verificare la correttezza e apprezzare l'equità di comportamento dell'ente pubblico nei loro riguardi. I cittadini devono poter conoscere i motivi che hanno indotto l'amministrazione ad assumere un dato provvedimento e hanno diritto di sapere con quali criteri vengono gestite le pratiche .

Ci impegniamo a garantire che i procedimenti che esiteranno in atti amministrativi siano improntati al principio della trasparenza e del rispetto delle regole; su questo chiederemo la collaborazione , oltre che dei singoli cittadini, delle Organizzazioni Sindacali e delle associazioni, perché gli atti amministrativi che regolano la realizzazione delle opere comunali, oltre che garantire il rispetto degli obblighi di legge, tutelino il lavoro ed il lavoratore .

Vogliamo semplificare il più possibile l'accesso agli atti e rendere veramente trasparente l'amministrazione

9. SICUREZZA

La sicurezza sarà il risultato ultimo delle azioni previste nel presente programma; come abbiamo a più riprese affermato crediamo nel valore dell'educazione, dell'ordine e della pulizia degli ambienti di vita e di lavoro, che , con il buon uso del territorio, faranno bello il nostro paese.

Siamo convinti che l'ordine e l'armonia non limitino la libertà ma innalzino la qualità della vita; la bellezza è educativa e nobilita l'ambiente sociale , raffina le relazioni umane, tiene a distanza la volgarità, la grossolanità, la prepotenza e la bassezza di intenti.

Abbiamo già evidenziato quanto un territorio ben utilizzato, pulito, ordinato ed amato dai suoi abitanti sia già di per sé un luogo vissuto e sicuro; al contrario gli spazi che via via sono stati lasciati nel degrado sono stati inevitabilmente colonizzati da individui male intenzionati, oltre che inoperosi e pericolosi. Chi vive nel nostro paese e lo percorre sa bene quali e quante siano le zone che ormai hanno stabilmente assunto questa triste connotazione.
Intendiamo approfondire le ragioni del degrado igienico di queste aree, aumentare in esse la sorveglianza da parte delle forze dell'ordine e restituirle ai cittadini che hanno diritto di fruirne in totale sicurezza in qualsiasi ora del giorno e della notte.

Ordine e armonia non possono però essere date per scontate, esse sono frutto di un continuo e perseverante lavoro di chi amministra il paese insieme all'operosa, visibile e attenta presenza delle forze dell'ordine, da tempo, caratteristica del nostro territorio della quale siamo profondamente grati ed orgogliosi.
Anche molti cittadini si sono mostrati sensibili al tema della sicurezza offrendo la propria disponibilità a vigilare sul nostro territorio e collaborare con le Forze dell'Ordine per disturbare chi commette reati o infrazioni, per segnalare tali fatti ed aiutare ad individuarne gli autori anche costituendo associazioni o comitati, come previsto dalla Legge.
Valuteremo tali progetti per verificare spazi di sinergia .